

ALLEGATO 9

m_ante.TRI.REGISTRO UFFICIALE(I).0014533.27-05-2014

Mail: POSTA CERTIFICATA: SIN LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO: CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA DEL 28 MAGGIO 2014 - VALUTAZIONI ARPA RELATIVE AL DOCUMENTO "BONIFICA DEI TERRENI IN ZONA XII DI STABILIMENTO. AGGIORNAMENTO DEL MODELLO CONCETTUALE DELLA DISTRIBUZIONE DEI CONTAMINANTI E VARIANTE AL PROGETTO DI BONIFICA DI CUI ALLA NOTA DEL MATTM PROT. 6474 DEL 28.02.2014", TRASMESSO DA ENIPOWER CON NOTA PROT.53 DEL 14/03/2014.

Mittente: Per conto di: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it
Destinatario/i: DGTri@pec.minambiente.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: SIN LAGHI DI MANTOVA E POLO CHIMICO: CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA DEL 28 MAGGIO 2014 - VALUTAZIONI ARPA RELATIVE AL DOCUMENTO "BONIFICA DEI TERRENI IN ZONA XII DI STABILIMENTO. AGGIORNAMENTO DEL MODELLO CONCETTUALE DELLA DISTRIBUZIONE DEI CONTAMINANTI E VARIANTE AL PROGETTO DI BONIFICA DI CUI ALLA NOTA DEL MATTM PROT. 6474 DEL 28.02.2014", TRASMESSO DA ENIPOWER CON NOTA PROT.53 DEL 14/03/2014.

Data: 27/05/2014

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2014.0070513 del 27/05/2014 11:11

Firmato digitalmente da CARLO LICOTTI

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

Parere ARPA su Enipower zona XII.pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformit  al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005. Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale presente al seguente indirizzo:

<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%3%A0/software-di-verifica-della-firma-digitale>

SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico, Ditta Enipower Mantova s.p.a. - Valutazioni tecniche ARPA relative al documento "Bonifica dei terreni in zona XII di stabilimento. Aggiornamento del modello concettuale della distribuzione dei contaminanti e variante al progetto di bonifica di cui alla nota del MATTM prot. 6474 del 28.02.2014".

Facendo seguito alla convocazione della Conferenza dei servizi istruttoria del 28/05/2014, in merito al documento "Bonifica dei terreni in zona XII di stabilimento. Aggiornamento del modello concettuale della distribuzione dei contaminanti e variante al progetto di bonifica di cui alla nota del MATTM prot. 6474 del 28.02.2014", trasmesso da Enipower con nota prot.53 del 14/03/2014, si esprimono le seguenti valutazioni tecniche.

Nel documento in oggetto vengono descritte le attività che la Ditta intende intraprendere all'interno della zona XII a seguito dello stato di contaminazione riscontrato nei terreni.

Si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta, ossia che la contaminazione da PCB nell'area nord est della Zona XII e quella da Mercurio rinvenuta durante gli scavi realizzati nell'ambito dei lavori indifferibili ed urgenti per l'adeguamento della caldaia B6 siano dovute a sorgenti differenti e quindi soggette a differenti proposte di intervento di bonifica.

Variante al Progetto di bonifica dei terreni contaminati da PCB

L'intervento proposto è finalizzato al completamento delle operazioni di bonifica richieste nel verbale della CdS decisoria del 10/10/2011, a seguito del persistere di contaminazione da PCB nei campioni di terreno (SXII1, SXII2, SXII3) prelevati dalla porzione più profonda, interna alla casserratura, dello scavo realizzato nell'ambito degli interventi previsti nella Variante al Progetto di Bonifica approvato.

Sono previsti approfondimenti degli scavi di spessore variabile negli intorni dei sondaggi SXII1, SXII2, SXII3 risultati contaminati.

Si ritiene che nell'ambito delle attività di collaudo previste nel documento presentato ARPA eseguirà campioni in contraddittorio con la Ditta e successive analisi chimiche nella misura di almeno il 10% dei campioni totali con oneri a carico della Ditta. Si ritiene che nei campioni di terreno prelevati per il collaudo degli interventi di bonifica intrapresi dovranno essere indagati tutti i parametri ricercati durante la fase di caratterizzazione, compreso il parametro PCB.

Contaminazione da Mercurio rinvenuta nell'ambito dei lavori di adeguamento della caldaia B6

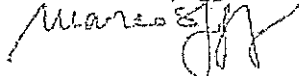
Nell'ambito dei lavori indifferibili ed urgenti, in corrispondenza di alcuni campioni di terreno (pareti di dello scavo 1 realizzato presso la Struttura STR sinistro e dello scavo 2 presso la struttura STR destro) prelevati dalla Ditta in contraddittorio con ARPA nel mese di aprile 2013 presso la zona XII per l'adeguamento della caldaia B6 sono state riscontrate concentrazioni di Mercurio superiori ai limiti di legge previsti per siti ad uso industriale dalla vigente normativa in materia di bonifiche. In relazione alla posizione degli scavi, realizzati tra la caldaia B6 e il camino della stessa, quindi a ridosso degli impianti, è stata ravvisata l'impossibilità tecnica di procedere con ulteriori approfondimenti; a seguito della richiesta del MATTM (nota del 28.02.2014 prot. 0006474) della presentazione, da parte della Ditta, di una idonea variante progettuale di aggiornamento del modello concettuale di distribuzione della contaminazione presente nelle aree oggetto di bonifica, la Ditta ha trasmesso il documento in oggetto in cui, relativamente all'area in questione, ha proposto l'elaborazione dell'Analisi di rischio sito specifica.

Premesso che questa Agenzia si riserva di esprimere le proprie valutazioni tecniche a seguito della presentazione di un documento tecnico di Analisi di rischio, si ritiene comunque opportuno far presente alcune considerazioni:

- la Ditta non ha considerato che in corrispondenza del campione P45X prof. 3,50-3,65 prelevato dallo "scavo 1" ARPA ha rinvenuto una contaminazione da Mercurio di 5,1 mg/kg ss;
- per la delimitazione delle sorgenti secondarie di contaminazione la Ditta propone di realizzare 2 nuovi sondaggi AR1 e AR2; facendo presente che per la definizione delle sorgenti secondarie di contaminazione dovrà essere utilizzato il criterio dei Poligoni di Thiessen, alla luce di quanto indicato al punto sopra si ritiene che debba essere previsto almeno un ulteriore sondaggio in prossimità del campione P45X presso lo scavo 1;
- si ritiene che dai sondaggi che la Ditta intende realizzare fino alla profondità di 6m debbano essere prelevati anche campioni nel suolo superficiale, al fine di confermare l'esclusione della contaminazione e poter inhibire i relativi percorsi;
- si ritiene opportuno che nell'ambito delle indagini proposte vengano effettuate anche misure sito-specifiche funzionali all'elaborazione dell'Analisi di rischio;
- poiché in base ai dati attualmente in possesso la Ditta intende attivare il solo percorso di inalazione vapori da suolo profondo, sarebbe opportuno che nel calcolo del rischio relativo al suddetto percorso si tenesse conto anche del contributo di vapori prodotti dalla falda contaminata.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Chimico
Dott. Marco Spaggiari



Responsabile del procedimento: Dott. Alessandro Bianchi
Pratica trattata da: Dott. Marco Spaggiari



Il Responsabile della U.O.
Dott. Alessandro Bianchi

